

FISE Assoambiente entra nel Direttivo AICA. Nominata Elisabetta Perrotta

Affiancherà Emanuela Rosio, nuovo Presidente dell'Associazione e il Consigliere Roccandrea Iascone



L'Assemblea plenaria dei soci AICA, Associazione Internazionale di Comunicazione Ambientale, ha nominato Consigliere dell'organismo Elisabetta Perrotta (nella foto), Segretario di FISE Assoambiente, l'Associazione delle Imprese che operano nei servizi di igiene ambientale, di recupero e smaltimento dei rifiuti e delle bonifiche.

AICA è un progetto culturale che conosce, studia e promuove le azioni di comunicazione ambientale a livello nazionale e internazionale; le aree di attività spaziano dall'informazione all'editoria, dalla promozione all'organizzazione di eventi e dalla ricerca alla formazione. In questo nuovo ruolo, Elisabetta Perrotta affiancherà Emanuela Rosio, nuovo Presidente dell'Associazione e il Consigliere Roccandrea Iascone. Il nuovo Direttivo resterà in carica fino al 2020.

"Questa prestigiosa nomina", ha commentato il Segretario di FISE Assoambiente Elisabetta Perrotta, "costituisce un motivo di orgoglio e di forte impegno. La conoscenza e la consapevolezza sono fattori fondamentali per riuscire a rapportarsi con l'ambiente in cui tutti noi viviamo in modo sano e scevro da preconcetti e luoghi comuni che spesso vengono veicolati e si sedimentano. La stessa realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti passa anche e soprattutto dall'informazione e dalla promozione di corretti comportamenti nell'ambito della gestione dei rifiuti, una promozione tanto più efficace quanto più è in grado di intercettare le giovani generazioni attraverso un'adeguata comunicazione sui media con cui sono costantemente connessi".



FISE Assoambiente entra nel Direttivo AICA

Associazione Internazionale di Comunicazione Ambientale

18 luglio 2017



Elisabettta Perrotta Direttore FISE

Assoambiente

L'Assemblea plenaria dei soci dell'AICA – l'Associazione Internazionale di Comunicazione Ambientale ha nominato Consigliere dell'organismo Elisabetta Perrotta, Segretario di FISE Assoambiente – l'Associazione delle Imprese che operano nei servizi di igiene ambientale, di recupero e smaltimento dei rifiuti e delle bonifiche.

AICA è un progetto culturale che conosce, studia e promuove le azioni di comunicazione ambientale a livello nazionale e internazionale; le aree di attività spaziano dall'informazione all'editoria, dalla promozione all'organizzazione di eventi e dalla ricerca alla formazione.

In questo nuovo ruolo, Elisabetta Perrotta affiancherà Emanuela Rosio, nuovo Presidente dell'Associazione e il Consigliere Roccandrea Iascone.

Il nuovo Direttivo tutto al femminile resterà in carica fino al 2020.

"Questa prestigiosa nomina", ha commentato il Segretario di FISE Assoambiente – Elisabetta Perrotta, "costituisce un motivo di orgoglio e di forte impegno. La conoscenza e la consapevolezza sono fattori fondamentali per riuscire a rapportarsi con l'ambiente in cui tutti noi viviamo in modo sano e scevro da preconcetti e luoghi comuni che spesso vengono veicolati e si sedimentano. La stessa realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti passa anche e soprattutto dall'informazione e dalla promozione di corretti comportamenti nell'ambito della gestione dei rifiuti, una promozione tanto più efficace quanto più è in grado di intercettare le giovani generazioni attraverso un'adeguata comunicazione sui media con cui sono costantemente connessi".



FISE Assoambiente entra nel Direttivo AICA

Associazione Internazionale di Comunicazione Ambientale

18 luglio 2017



Elisabettta Perrotta Direttore FISE

Assoambiente

L'Assemblea plenaria dei soci dell'AICA – l'Associazione Internazionale di Comunicazione Ambientale ha nominato Consigliere dell'organismo Elisabetta Perrotta, Segretario di FISE Assoambiente – l'Associazione delle Imprese che operano nei servizi di igiene ambientale, di recupero e smaltimento dei rifiuti e delle bonifiche.

AICA è un progetto culturale che conosce, studia e promuove le azioni di comunicazione ambientale a livello nazionale e internazionale; le aree di attività spaziano dall'informazione all'editoria, dalla promozione all'organizzazione di eventi e dalla ricerca alla formazione.

In questo nuovo ruolo, Elisabetta Perrotta affiancherà Emanuela Rosio, nuovo Presidente dell'Associazione e il Consigliere Roccandrea Iascone.

Il nuovo Direttivo tutto al femminile resterà in carica fino al 2020.

"Questa prestigiosa nomina", ha commentato il Segretario di FISE Assoambiente – Elisabetta Perrotta, "costituisce un motivo di orgoglio e di forte impegno. La conoscenza e la consapevolezza sono fattori fondamentali per riuscire a rapportarsi con l'ambiente in cui tutti noi viviamo in modo sano e scevro da preconcetti e luoghi comuni che spesso vengono veicolati e si sedimentano. La stessa realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti passa anche e soprattutto dall'informazione e dalla promozione di corretti comportamenti nell'ambito della gestione dei rifiuti, una promozione tanto più efficace quanto più è in grado di intercettare le giovani generazioni attraverso un'adeguata comunicazione sui media con cui sono costantemente connessi".

Rinnovamento "in rosa" per AICA!

DI ENVI.INFO - PUBBLICATO 11 LUGLIO 2017 - AGGIORNATO 11 LUGLIO 2017

Emanuela Rosio (direttore ERICA) eletta nuovo presidente; nel Direttivo anche Elisabetta Perrotta (Fise Assoambiente) e Roccandrea Iascone (Ricrea). Dopo 14 anni il fondatore Roberto Cavallo Iascia la guida dell'Associazione: "con l'ambiente dobbiamo imparare a comunicare"

ROMA, 10 luglio 2017 – Rinnovamento "in rosa" per AICA, Associazione Internazionale di Comunicazione Ambientale, che lo scorso mercoledì 5 luglio a Roma ha eletto il nuovo Direttivo.

Nel ruolo di presidente è stata scelta **Emanuela Rosio**, **direttore di E.R.I.C.A. Soc. Coop.**, socio storico che partecipa attivamente a diversi progetti di comunicazione promossi da AICA. La affiancheranno, come consiglieri, **Elisabetta Perrotta** (direttore di FISE Assoambiente) e **Roccandrea lascone** (responsabile comunicazione di Ricrea, Consorzio per il riciclo dell'acciaio), in rappresentanza delle tante realtà che aderiscono all'Associazione. Il Direttivo resterà in carica per il triennio 2017-2020.

L'Assemblea plenaria dei soci ha quindi plaudito il Direttivo uscente -composto da Roberto Cavallo (presidente), Flavio Gotta e Marco Cassinera- per il lavoro svolto nel corso degli ultimi anni: dal coordinamento europeo dell'European Clean Up Day e della campagna "Let's Clean Up Europe" al coordinamento nazionale della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, senza dimenticare iniziative ad alto impatto mediatico quali #KeepCleanAndRun – Pulisci e Corri, da cui è anche nato il recente film "Immondezza" di Mimmo Calopresti, senza dimenticare le svariate iniziative editoriali.



"Come mai alcune campagne di comunicazione funzionano più di altre? Come mai alcune comunità non accettano impianti? Come mai alcune categorie di persone si coalizzano contro la chiusura di un centro storico? Come mai l'acqua del rubinetto è sempre peggiore di quella commerciale? Come mai le nostre strade sono costellate di rifiuti abbandonati, ma quando andiamo in vacanza in luoghi puliti ne serbiamo un bel ricordo e lo raccontiamo insieme ai monumenti visitati o alle persone incontrate? In questi 14 anni abbiamo provato a indagare alcune vie per cercare risposte a queste e ad altre domande. Non abbiamo trovato risposte univoche, ma abbiamo aperto una strada di consapevolezza ha commentato Cavallo, alla guida di AICA fin dalla sua fondazione, nel 2003—Pensiamo che utilizzare le scienze sociali, la psicologia, analizzare i comportamenti non debba essere esclusiva di grandi marchi commerciali che inducono all'acquisto del proprio prodotto, ma deve essere strumento di chi i servizi li eroga senza che l'utente lo abbia scelto, come accade per la raccolta rifiuti, l'acqua pubblica, il transitare per il sentiero di un parco o per una via di un centro storico. Perché tutto ciò che ci circonda è ambiente. E con l'ambiente dobbiamo imparare a comunicare".

Il presidente uscente ha ringraziato i soci e tutti coloro i quali hanno accompagnato AICA in questi primi anni di cammino, ricordando come la fondazione dell'Associazione avvenne su invito di **Stegius Varvaroussis**, funzionario della Commissione Europea: "Non si può non comunicare. In questo assioma sono riunite tutte le contraddizioni del mondo della comunicazione: iniziare con un "non", quando tutti i manuali ci dicono che non si inizia con una negazione; continuare con una doppia negazione e finire con la constatazione che nessuno insegna comunicazione nelle scuole dell'obbligo e tanto meno nella vita quotidiana. Eppure "non si può non comunicare": per questo, 14 anni fa, decidemmo di dar vita ad AICA".

L'Assemblea plenaria dei soci AICA, tenutasi il 5 luglio a Roma





Dalle Associazioni giovedì 13 luglio 2017

Rinnovamento "in rosa" per AICA

Rinnovamento "in rosa" per AICA – Associazione Internazionale di Comunicazione Ambientale, che lo scorso mercoledì 5 luglio a Roma ha eletto il nuovo Direttivo. Nel ruolo di presidente è stata scelta **Emanuela Rosio, direttore di E.R.I.C.A. Soc. Coop.**, socio storico che partecipa attivamente a diversi progetti di comunicazione promossi da AICA. La affiancheranno, come consiglieri, **Elisabetta Perrotta** (direttore di FISE Assoambiente) e **Roccandrea Iascone** (responsabile comunicazione di Ricrea, Consorzio per il riciclo dell'acciaio), in rappresentanza delle tante realtà che aderiscono all'Associazione. Il Direttivo resterà in carica per il triennio 2017-2020.

L'Assemblea plenaria dei soci ha quindi plaudito il Direttivo uscente -composto da **Roberto** Cavallo (presidente), Flavio Gotta e Marco Cassinera- per il lavoro svolto nel corso degli ultimi anni: dal coordinamento europeo dell'European Clean Up Day e della campagna "Let's Clean Up Europe" al coordinamento nazionale della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, senza dimenticare iniziative ad alto impatto mediatico quali #KeepCleanAndRun – Pulisci e Corri, da cui è anche nato il recente film "Immondezza" di Mimmo Calopresti, senza dimenticare le svariate iniziative editoriali.

"Come mai alcune campagne di comunicazione funzionano più di altre? Come mai alcune comunità non accettano impianti? Come mai alcune categorie di persone si coalizzano contro la chiusura di un centro storico? Come mai l'acqua del rubinetto è sempre peggiore di quella commerciale? Come mai le nostre strade sono costellate di rifiuti abbandonati, ma quando andiamo in vacanza in luoghi puliti ne serbiamo un bel ricordo e lo raccontiamo insieme ai monumenti visitati o alle persone incontrate? In questi 14 anni abbiamo provato a indagare alcune vie per cercare risposte a queste e ad altre domande. Non abbiamo trovato risposte univoche, ma abbiamo aperto una strada di

consapevolezza -ha commentato **Cavallo**, alla guida di AICA fin dalla sua fondazione, nel 2003-Pensiamo che utilizzare le scienze sociali, la psicologia, analizzare i comportamenti non debba essere esclusiva di grandi marchi commerciali che inducono all'acquisto del proprio prodotto, ma deve essere strumento di chi i servizi li eroga senza che l'utente lo abbia scelto, come accade per la raccolta rifiuti, l'acqua pubblica, il transitare per il sentiero di un parco o per una via di un centro storico. Perché tutto ciò che ci circonda è ambiente. E con l'ambiente dobbiamo imparare a comunicare".

Il presidente uscente ha ringraziato i soci e tutti coloro i quali hanno accompagnato AICA in questi primi anni di cammino, ricordando come la fondazione dell'Associazione avvenne su invito di **Stegius Varvaroussis**, funzionario della Commissione Europea: "Non si può non comunicare. In questo assioma sono riunite tutte le contraddizioni del mondo della comunicazione: iniziare con un "non", quando tutti i manuali ci dicono che non si inizia con una negazione; continuare con una doppia negazione e finire con la constatazione che nessuno insegna comunicazione nelle scuole dell'obbligo e tanto meno nella vita quotidiana. Eppure "non si può non comunicare": per questo, 14 anni fa, decidemmo di dar vita ad AICA".



Emanuela Rosio (direttore ERICA) eletta nuovo presidente; nel Direttivo anche Elisabetta Perrotta (Fise Assoambiente) e Roccandrea Iascone (Ricrea).

Dopo 14 anni il fondatore Roberto Cavallo lascia la guida dell'Associazione: "con l'ambiente dobbiamo imparare a comunicare"

Rinnovamento "in rosa" per AICA – Associazione Internazionale di Comunicazione Ambientale, che lo scorso mercoledì 5 luglio a Roma ha eletto il nuovo Direttivo. Nel ruolo di presidente è stata scelta **Emanuela Rosio,** direttore di E.R.I.C.A. Soc. Coop., socio storico che partecipa attivamente a diversi progetti di comunicazione promossi da AICA.

La affiancheranno, come consiglieri, **Elisabetta Perrotta** (direttore di FISE Assoambiente) e **Roccandrea Iascone** (responsabile comunicazione di Ricrea, Consorzio per il riciclo dell'acciaio), in rappresentanza delle tante realtà che aderiscono all'Associazione. Il Direttivo resterà in carica per il triennio 2017-2020.

L'Assemblea plenaria dei soci ha quindi plaudito il Direttivo uscente -composto da **Roberto Cavallo** (presidente), Flavio Gotta e Marco Cassinera- per il lavoro svolto nel corso degli ultimi anni: dal coordinamento europeo dell'European Clean Up Day e della campagna "Let's Clean Up Europe" al coordinamento nazionale della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, senza dimenticare iniziative ad alto impatto mediatico quali #KeepCleanAndRun – Pulisci e Corri, da cui è anche nato il recente film "Immondezza" di Mimmo Calopresti, senza dimenticare le svariate iniziative editoriali.



"Come mai alcune campagne di comunicazione funzionano più di altre? Come mai alcune comunità non accettano impianti? Come mai alcune categorie di persone si coalizzano contro la chiusura di un centro storico? Come mai l'acqua del rubinetto è sempre peggiore di quella commerciale? Come mai le nostre strade sono costellate di rifiuti abbandonati, ma quando andiamo in vacanza in luoghi puliti ne serbiamo un bel ricordo e lo raccontiamo insieme ai monumenti visitati o alle persone incontrate? In questi 14 anni abbiamo provato a indagare alcune vie per cercare risposte a queste e ad altre domande. Non abbiamo trovato risposte univoche, ma abbiamo aperto una strada di consapevolezza ha commentato Cavallo, alla guida di AICA fin dalla sua fondazione, nel 2003 - Pensiamo che utilizzare le scienze sociali, la psicologia, analizzare i comportamenti non debba essere esclusiva di grandi marchi commerciali che inducono all'acquisto del proprio prodotto, ma deve essere strumento di chi i servizi li eroga senza che l'utente lo abbia scelto, come accade per la raccolta rifiuti, l'acqua pubblica, il transitare per il sentiero di un parco o per una via di un centro storico. Perché tutto ciò che ci circonda è ambiente. E con l'ambiente dobbiamo imparare a comunicare".

Il presidente uscente ha ringraziato i soci e tutti coloro i quali hanno accompagnato AICA in questi primi anni di cammino, ricordando come la fondazione dell'Associazione avvenne su invito di **Stegius Varvaroussis**, funzionario della Commissione Europea: "Non si può non comunicare. In questo assioma sono riunite tutte le contraddizioni del mondo della comunicazione: iniziare con un "non", quando tutti i manuali ci dicono che non si inizia con una negazione; continuare con una doppia negazione e finire con la constatazione che nessuno insegna comunicazione nelle scuole dell'obbligo e tanto meno nella vita quotidiana. Eppure "non si può non comunicare": per questo, 14 anni fa, decidemmo di dar vita ad AICA".



Rinnovamento "in rosa" per AICA. Il nuovo Presidente è Emanuela Rosio

Pubblicato Mercoledì, 12 Luglio 2017 12:12

ROMA, 10 luglio 2017 - Rinnovamento "in rosa" per AICA – Associazione Internazionale di Comunicazione Ambientale, che lo scorso mercoledì 5 luglio a Roma ha eletto il nuovo Direttivo. Nel ruolo di presidente è stata scelta Emanuela Rosio, direttore di E.R.I.C.A. Soc. Coop., socio storico che partecipa attivamente a diversi progetti di comunicazione promossi da AICA. La affiancheranno, come consiglieri, Elisabetta Perrotta (direttore di FISE Assoambiente) e Roccandrea lascone (responsabile comunicazione di Ricrea, Consorzio per il riciclo dell'acciaio), in rappresentanza delle tante realtà che aderiscono all'Associazione. Il Direttivo resterà in carica per il triennio 2017-2020.

L'Assemblea plenaria dei soci ha quindi plaudito il Direttivo uscente -composto da Roberto Cavallo (presidente), Flavio Gotta e Marco Cassinera- per il lavoro svolto nel corso degli ultimi anni: dal coordinamento europeo dell'European Clean Up Day e della campagna "Let's Clean Up Europe" al coordinamento nazionale della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, senza dimenticare iniziative ad alto impatto mediatico quali #KeepCleanAndRun – Pulisci e Corri, da cui è anche nato il recente film "Immondezza" di Mimmo Calopresti, senza dimenticare le svariate iniziative editoriali.

"Come mai alcune campagne di comunicazione funzionano più di altre? Come mai alcune comunità non accettano impianti? Come mai alcune categorie di persone si coalizzano contro la chiusura di un centro storico? Come mai l'acqua del rubinetto è sempre peggiore di quella commerciale? Come mai le nostre strade sono costellate di rifiuti abbandonati, ma quando andiamo in vacanza in luoghi puliti ne serbiamo un bel ricordo e lo raccontiamo insieme ai monumenti visitati o alle persone incontrate? In questi 14 anni abbiamo provato a indagare alcune vie per cercare risposte a queste e ad altre domande. Non abbiamo trovato risposte univoche, ma abbiamo aperto una strada di consapevolezza -ha commentato Cavallo, alla guida di AICA fin dalla sua fondazione, nel 2003- Pensiamo che utilizzare le scienze sociali, la psicologia, analizzare i comportamenti non debba essere esclusiva di grandi marchi commerciali che inducono all'acquisto del proprio prodotto, ma deve essere strumento di chi i servizi li eroga senza che l'utente lo abbia scelto, come accade per la raccolta rifiuti, l'acqua pubblica, il transitare per il sentiero di un

parco o per una via di un centro storico. Perché tutto ciò che ci circonda è ambiente. E con l'ambiente dobbiamo imparare a comunicare".

Il presidente uscente ha ringraziato i soci e tutti coloro i quali hanno accompagnato AICA in questi primi anni di cammino, ricordando come la fondazione dell'Associazione avvenne su invito di Stegius Varvaroussis, funzionario della Commissione Europea: "Non si può non comunicare. In questo assioma sono riunite tutte le contraddizioni del mondo della comunicazione: iniziare con un "non", quando tutti i manuali ci dicono che non si inizia con una negazione; continuare con una doppia negazione e finire con la constatazione che nessuno insegna comunicazione nelle scuole dell'obbligo e tanto meno nella vita quotidiana. Eppure "non si può non comunicare": per questo, 14 anni fa, decidemmo di dar vita ad AICA".



Rinnovamento "in rosa" per AICA, l'Associazione Internazionale di Comunicazione Ambientale

Emanuela Rosio (direttore ERICA) eletta nuovo presidente. Nel Direttivo anche Elisabetta Perrotta (Fise Assoambiente) e Roccandrea Iascone (Ricrea). Dopo 14 anni il fondatore Roberto Cavallo Iascia la guida dell'Associazione: "con l'ambiente dobbiamo imparare a comunicare"

19 luglio, 2017

Rinnovamento "in rosa" per AICA – Associazione Internazionale di Comunicazione Ambientale, che ha eletto il nuovo Direttivo. Nel ruolo di presidente è stata scelta **Emanuela Rosio, direttore di E.R.I.C.A. Soc. Coop.**, socio storico che partecipa attivamente a diversi progetti di comunicazione promossi da AICA. La affiancheranno, come consiglieri, **Elisabetta Perrotta** (direttore di FISE Assoambiente) e **Roccandrea lascone** (responsabile comunicazione di Ricrea, Consorzio per il riciclo dell'acciaio), in rappresentanza delle tante realtà che aderiscono all'Associazione. Il Direttivo resterà in carica per il triennio 2017-2020.

L'Assemblea plenaria dei soci ha quindi plaudito il Direttivo uscente -composto da **Roberto Cavallo** (presidente), Flavio Gotta e Marco Cassinera- per il lavoro svolto nel corso degli ultimi anni: dal coordinamento europeo dell'European Clean Up Day e della campagna "Let's Clean Up Europe" al coordinamento nazionale della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, senza dimenticare iniziative ad alto impatto mediatico quali #KeepCleanAndRun – Pulisci e Corri, da cui è anche nato il recente film "Immondezza" di Mimmo Calopresti, senza dimenticare le svariate iniziative editoriali.

"Come mai alcune campagne di comunicazione funzionano più di altre? Come mai alcune comunità non accettano impianti? Come mai alcune categorie di persone si coalizzano contro la chiusura di un centro storico? Come mai l'acqua del rubinetto è sempre peggiore di quella commerciale? Come mai le nostre strade sono costellate di rifiuti abbandonati, ma quando andiamo in vacanza in luoghi puliti ne serbiamo un bel ricordo e lo raccontiamo insieme ai monumenti visitati o alle persone incontrate? In questi 14 anni abbiamo provato a indagare alcune vie per cercare risposte a queste e ad altre domande. Non abbiamo trovato risposte univoche, ma abbiamo aperto una strada di consapevolezza - ha commentato Cavallo, alla guida di AlCA fin dalla sua fondazione, nel 2003 - Pensiamo che utilizzare le scienze sociali, la psicologia, analizzare i comportamenti non debba essere esclusiva di grandi marchi commerciali che inducono all'acquisto del proprio prodotto, ma deve essere strumento di chi i servizi li eroga senza che l'utente lo abbia scelto, come accade per la raccolta rifiuti, l'acqua pubblica, il

transitare per il sentiero di un parco o per una via di un centro storico. Perché tutto ciò che ci circonda è ambiente. E con l'ambiente dobbiamo imparare a comunicare".

Il presidente uscente ha ringraziato i soci e tutti coloro i quali hanno accompagnato AICA in questi primi anni di cammino, ricordando come la fondazione dell'Associazione avvenne su invito di **Stegius Varvaroussis**, funzionario della Commissione Europea: "Non si può non comunicare. In questo assioma sono riunite tutte le contraddizioni del mondo della comunicazione: iniziare con un "non", quando tutti i manuali ci dicono che non si inizia con una negazione; continuare con una doppia negazione e finire con la constatazione che nessuno insegna comunicazione nelle scuole dell'obbligo e tanto meno nella vita quotidiana. Eppure "non si può non comunicare": per questo, 14 anni fa, decidemmo di dar vita ad AICA".